

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**ai sensi dell'art. 153, comma 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58
e dell'art. 46, comma 1, lettera h) dello Statuto**

Signori soci,

la Relazione all'Assemblea dei Soci viene redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) e dell'art. 46 comma 1, lettera h), dello Statuto, in ordine all'attività di vigilanza svolta dal Consiglio di Sorveglianza, nonché sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati ed in relazione agli argomenti che questo Consiglio ritiene rientrano nella sfera delle proprie competenze relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

UBI Banca ha adottato il sistema di amministrazione e controllo dualistico, ritenuto maggiormente rispondente alle esigenze di governance della Capogruppo UBI Banca ed al contempo più appropriato per rafforzare la tutela degli azionisti-soci, soprattutto per il tramite dell'attività del Consiglio di Sorveglianza, organo nominato direttamente dai Soci e rappresentante degli stessi.

La principale peculiarità del modello dualistico consiste nella distinzione tra:

- funzioni di **supervisione strategica e controllo**, attribuite al Consiglio di Sorveglianza, che assomma alcuni poteri che nel sistema tradizionale sono propri dell'Assemblea (approvazione del bilancio, nomina dei componenti dell'organo gestorio e determinazione dei relativi compensi), del Collegio Sindacale e assume funzioni di "alta amministrazione", in quanto chiamato a deliberare, su proposta del Consiglio di Gestione, in ordine ai piani industriali e/o finanziari ed ai budget della Società e del Gruppo nonché in ordine alle operazioni strategiche indicate nello Statuto;
- funzione di **gestione dell'impresa**, attribuita al Consiglio di Gestione, che è competente, in via esclusiva, per il compimento di tutte le operazioni necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria o straordinaria amministrazione, in coerenza con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza.

Tale bipartizione consente di individuare i distinti momenti della vita gestionale dell'azienda e di affidarli ai suddetti organi societari che, nei rispettivi ruoli e responsabilità, determinano il funzionamento del governo societario più consono all'assetto della Banca e del Gruppo nell'ambito dell'unico disegno imprenditoriale, in continuo dialogo e collaborazione interfunzionale.

Si precisa che nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari di UBI Banca Scpa – allegata al Bilancio 2009 – viene fornita un'informativa ulteriormente dettagliata sul sistema di corporate governance dualistico adottato.

* * *

Relativamente alla **funzione di supervisione strategica** attribuita al Consiglio di Sorveglianza il terzo esercizio del Gruppo UBI Banca si è svolto in un contesto operativo particolarmente complesso in relazione al progressivo deterioramento dello scenario macroeconomico per il quale si auspica il delinearsi di chiari segnali di ripresa.

A fronte delle difficoltà innestate dallo scenario macroeconomico, il Gruppo ha reagito accelerando il completamento del processo di integrazione definito dal Piano Industriale di Integrazione approvato da questo Consiglio nel mese di giugno del 2007.

Per quanto riguarda l'**aggiornamento del Piano Industriale**, gli organi competenti, pur avendo già approvato le linee guida, ritengono opportuno non procedere alla sua finalizzazione fintanto che non si sarà delineato un quadro economico meno incerto.

Per quanto riguarda la **funzione di controllo** e in particolare per le tematiche connesse alle policy sui rischi ed agli aspetti organizzativi connessi, il Consiglio di Sorveglianza ha verificato che il Gruppo si dotasse di sistemi avanzati e pienamente efficaci nella gestione del rischio.

Il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato, su proposta del Consiglio di Gestione, l'adozione dei sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali, in particolare con riferimento all'approvazione della scelta del sistema ritenuto idoneo e del relativo progetto in cui sono pianificate le attività connesse alla predisposizione e alla messa in opera dello stesso, definendo i tempi di realizzazione e determinando gli investimenti previsti.

In riferimento a **Basilea 2** ed in ottemperanza alle Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche (circ. 263/2006 di Banca d'Italia), il Gruppo si è dotato di un processo per determinare l'adeguatezza del capitale complessivo – in termini attuali e prospettici – necessario per fronteggiare tutti i rischi rilevanti cui è o potrebbe essere esposto, in base alla propria operatività (processo ICAAP - Internal Capital Adequacy Assessment Process).

Considerate la mission e l'operatività del Gruppo UBI, nonché il contesto di mercato in cui si trova ad operare, sono stati individuati – in via continuativa – i rischi da sottoporre a valutazione nel processo ICAAP, suddivisi nelle categorie Primo Pilastro e Secondo Pilastro, così come indicato nella normativa di riferimento.

In particolare, per quanto riguarda il *Secondo Pilastro*, nel mese di aprile del 2009 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato, su proposta del Consiglio di Gestione, il primo Resoconto ICAAP redatto in forma completa – dopo la versione semplificata dell'ottobre 2008 – relativo alla situazione al 31 dicembre 2008.

Il Resoconto ICAAP è stato inviato all'Organo di Vigilanza.

Il Gruppo prevede di evolvere, gradualmente, verso un processo ICAAP di classe 1, una volta ottenute le prescritte autorizzazioni da parte di Banca d'Italia.

In riferimento al cosiddetto *Terzo Pilastro* nel mese di aprile del 2009 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il “Manuale del Processo di Informativa al Pubblico” nel quale è formalizzato il processo interno per la produzione delle prescritte informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi. Nello stesso mese è stato inoltre approvato il documento “Informativa al pubblico” che contiene le informazioni previste, sopra elencate, per l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, per la successiva pubblicazione nel rispetto della normativa di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2009 il **Comitato per il Controllo Interno** ha concentrato principalmente la propria attività:

- sulle più rilevanti tematiche concernenti il sistema dei controlli interni della Banca ed il contesto normativo, quali:
 - gli aspetti di governance aziendale, anche in relazione alle previsioni contenute nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nell'aggiornamento del Regolamento del Consiglio di Sorveglianza e dei Regolamenti dei Comitati interni al medesimo, nonché i relativi flussi informativi;
 - la declinazione dei principi e degli elementi costitutivi del sistema dei controlli interni nell'ambito delle Policy, del Regolamento di Gruppo e del Regolamento di Capogruppo;
 - i lavori di rafforzamento del sistema dei controlli interni e, in tale ambito, il coordinamento delle funzioni di primo e secondo livello nonché l'istituzione della Macro Area Controllo Rischi;
 - la valutazione dell'adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni
 - le attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 di UBI Banca e, in particolare, l'aggiornamento del “Modello di organizzazione, gestione e controllo della Banca”;
 - i rapporti con i Collegi Sindacali delle Controllate, anche tramite specifici incontri;
 - l'assetto, gli organici, gli strumenti operativi della Funzione di revisione interna di Gruppo e le interazioni di quest'ultima con le altre strutture aziendali, nonché ha espresso il proprio parere, non vincolante, in merito alla nomina del responsabile della revisione interna, a supporto del parere che il Consiglio di Sorveglianza deve esprimere ai sensi dell'art. 46 lettera q) dello Statuto;
- sulle attività di indirizzo e di coordinamento svolte dalla Capogruppo, dove è stata dedicata particolare attenzione agli avvenimenti che hanno interessato le Società Controllate, con riferimento alle dinamiche esistenti nelle relazioni fra le stesse e la Banca, al fine di esaminare il corretto esercizio delle attività di controllo strategico e gestionale in qualità di Capogruppo;
- sulle tematiche connesse con il sistema di gestione dei rischi e di determinazione del patrimonio;
- sulla prestazione di servizi di investimento, con riguardo alle previsioni introdotte dalla direttiva MiFID, in termini di adeguamento delle regole e procedure aziendali, della Banca e

delle Società del Gruppo interessate, ai disposti della normativa e di istituzione, ai sensi del Regolamento Congiunto Banca d'Italia e Consob, della Funzione di Conformità;

- sull'informativa, periodica e concernente specifiche indagini, riguardante gli esiti delle analisi svolte da parte della Funzione di revisione interna;
- sui rapporti con le Autorità di Vigilanza, in particolare per quanto concerne le richieste di autodiagnosi in merito a specifiche operatività nonché visite ispettive sulla Banca e sulle Società Controllate.

Nel corso del 2009 il **Comitato per il Bilancio** ha concentrato la propria attività sull'esame dei Bilanci della Capogruppo individuale e consolidato, della Relazione Finanziaria Semestrale e dei Resoconti Intermedi di Gestione di marzo e settembre. In tale contesto, il Comitato ha svolto un'azione istruttoria di conoscenza contabile seguendo la redazione dei menzionati documenti sulla base dell'esame dei dati nel loro progressivo formarsi e delle relative informazioni via via rese disponibili per il tramite del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Inoltre, il Comitato per il bilancio, sempre nell'esercizio delle proprie funzioni istruttive, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Sorveglianza, ha condotto specifiche attività di approfondimento su tematiche in relazione alla rilevanza delle quali è stato ritenuto opportuno un intervento del Comitato stesso.

Tra queste meritano di essere segnalate:

- gli approfondimenti condotti in ordine al trattamento contabile e fiscale del Progetto di Ottimizzazione Territoriale, dettagliato nelle sue diverse fasi realizzative;
- l'attività di presidio dello stato di avanzamento dei lavori del Progetto Basilea 2 nelle sue diverse fasi attuative per gli aspetti che coinvolgono maggiormente elementi di natura tecnica con riflessi amministrativo/contabili e di bilancio collegati in linea prevalente - ma non esclusiva - ai temi di natura quantitativa sottesi ai tre pilastri.

In merito all'attività svolta dal **Comitato Nomine** e dal **Comitato per la Remunerazione** si rimanda a quanto riportato nella Relazione sul Governo Societario.

* * *

Relativamente alla **remunerazione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza** si segnala che nel mese di marzo 2009 il Consiglio stesso, con la condivisione di tutti i suoi membri, ha deciso di rinunciare, per l'ultimo anno di carica, ad una quota del 20% del monte compensi fissi e ciò per dare evidenza della consapevolezza della crisi economico-finanziaria che ha investito il Paese e di trasmettere un segno di attenzione a chi da tale crisi è direttamente o indirettamente investito.

Il Consiglio di Sorveglianza ha inoltre approvato, per i profili di competenza, la policy in materia di remunerazione e incentivazione di Gruppo predisposta dal Comitato per la Remunerazione, in cui trovano definizione, fra gli altri, gli aspetti inerenti alle politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione e al piano di incentivazione di medio/lungo termine correlato all'andamento del titolo UBI Banca previsto nell'ambito delle politiche di remunerazione a favore dei dipendenti di UBI Banca e del Gruppo.

Tali tematiche, ai sensi dell'art.22 dello Statuto, sono rimesse all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci.

* * *

In ottemperanza alla **Comunicazione Consob n. 1025564** del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti, sono di seguito fornite specifiche informazioni sull'attività di vigilanza svolta dal Consiglio di Sorveglianza nel corso del 2009 secondo l'ordine espositivo previsto dalla citata Comunicazione Consob.

1. Questo Consiglio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Gestione, incaricando i membri del Comitato per il Controllo Interno, disgiuntamente tra loro.

Il Consiglio di Sorveglianza ha vigilato sul rispetto della legge, dell'atto costitutivo e dei principi di corretta amministrazione, acquisendo informazioni in ordine all'attività svolta dalla Società e dalle Società Controllate ed alle operazioni di maggiore rilevanza patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso dell'esercizio dalla Banca sono state compiute nel rispetto della legge, dell'atto costitutivo e in piena rispondenza all'interesse sociale; sulla base delle informazioni ottenute dal Consiglio di Gestione ai sensi dell'art. 150 TUF, tali operazioni non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In seguito al sostanziale completamento del **Piano Industriale di Integrazione 2007-2010**, a partire dal mese di settembre del 2009 la Capogruppo UBI Banca ha modificato la propria struttura organizzativa, definendo così il passaggio dalla fase di integrazione costitutiva ad una fase evolutiva finalizzata al rafforzamento del posizionamento del Gruppo in termini di qualità e solidità.

Nel mese di settembre è stata infatti approvata la **revisione della struttura organizzativa** della Capogruppo, sancendo così ulteriormente il passaggio dalla fase di integrazione costitutiva ad una fase evolutiva tesa a rafforzare il posizionamento di leadership del Gruppo tra quelli a più elevata qualità e solidità. La nuova configurazione, finalizzata ad ottenere una maggiore linearità e fluidità dei processi organizzativi, è infatti funzionale al potenziamento del modello federale, la cui valenza strategica risiede proprio nella capacità di combinare la forza del presidio territoriale locale con l'unitarietà di conduzione garantita dalla Capogruppo.

In riferimento alle operazioni più significative realizzate nell'esercizio si rammentano le seguenti:

- fusione per incorporazione di UBI CentroSystem Spa in UBI Sistemi e Servizi SCpA;
- perfezionamento della joint venture con Fortis e BNP Paribas Assurance, attraverso la cessione da parte del Gruppo UBI Banca del 50%+1 azione di UBI Assicurazioni e la firma di un contratto di distribuzione a lungo termine tramite gli sportelli del Gruppo UBI Banca;
- riassetto delle partecipazioni di Aviva nelle banche rete;
- incorporazione di Capitalgest Alternative Investments SGR e di UBI Pramerica Alternative Investments SGR in UBI Pramerica SGR;
- trasferimento a UBI Pramerica SGR dell'intera partecipazione in UBI Management Company Sa Lussemburgo;
- trasferimento a RBC Dexia dei rami d'azienda rappresentati dalle attività di banca depositaria del Gruppo UBI;
- cessione di Mercato Impresa Spa e contestuale sottoscrizione di un accordo commerciale con il cessionario.

Nel gennaio 2010 ha trovato realizzazione il **progetto di ottimizzazione territoriale** delle Banche Rete approvato dal Consiglio di Sorveglianza nel mese di settembre del 2009, volto ad ottimizzare, nell'ambito del modello federale di riferimento, la struttura distributiva del Gruppo attraverso la specializzazione delle singole Banche per zona geografica, con focalizzazione sui territori storici di radicamento. Sono state attribuite coperture territoriali pressoché esclusive ad ogni Banca Rete, attraverso il raggruppamento delle filiali di Gruppo presenti sullo stesso territorio sotto un unico marchio di riferimento, a vantaggio di un aumento delle quote di mercato e di una maggiore visibilità per ciascuna singola Banca Rete, nonché di una parallela semplificazione dei processi di sviluppo commerciale e di gestione creditizia. L'operazione ha comportato il trasferimento infragruppo di 316 sportelli e di circa 2.200 risorse tra 5 banche rete del Gruppo. In virtù della realizzazione del progetto, le Banche Rete del Gruppo UBI operano ora con un solo marchio in 74 delle 78 province in cui sono presenti.

Il 30 aprile 2009 si sono conclusi gli **accertamenti ispettivi** avviati il 29 gennaio del medesimo anno da Banca d'Italia presso la Società di gestione del risparmio UBI

Pramerica, ai sensi dell'art. 10 del TUF, e successivamente estesi – in relazione alle vigenti norme di legge – a UBI Banca, in qualità di Banca depositaria dei fondi gestiti dalla stessa UBI Pramerica.

Nel corso del mese di settembre UBI Pramerica e UBI Banca hanno presentato all'Organo di Vigilanza le rispettive osservazioni alle contestazioni/considerazioni ricevute nel corso dei mesi estivi.

Nel dicembre 2009 la Consob ha avviato un'attività di verifica presso la Banca Popolare di Bergamo finalizzata ad accertare in particolare lo stato di progressivo aggiornamento delle soluzioni adottate ai sensi della comunicazione Consob n. 9019104 e delle linee guida interassociative in materia. Alla data della presente Relazione l'attività ispettiva è in corso di svolgimento.

Infine nel febbraio 2010 Banca d'Italia ha comunicato l'avvio di accertamenti ispettivi – ai sensi degli articoli 54 e 68 del TUB – miranti a valutare il profilo del Gruppo UBI in tema di gestione, governo e controllo del rischio di credito nel segmento della clientela corporate, anche con riguardo allo stato di avanzamento del progetto per l'introduzione di un sistema di metrica del rischio fondato su rating interni.

Il 10 marzo 2010 Consob ha notificato a UBI Banca, in quanto incorporante di Banca Lombarda e Piemontese Spa, un verbale di contestazione ai sensi dell'articolo 187-septies del TUF, da ricondurre ad una vicenda risalente all'inizio del 2006 e riferita a possibili anomalie ex art.187-ter del TUF rilevate nell'operatività in azioni quotate posta in essere da parte di un dipendente infedele (successivamente licenziato). Nei termini di legge UBI Banca presenterà le proprie deduzioni, ritenendo di avere fondati motivi per contrastare i rilievi mossi dalla Consob.

In data 17 marzo 2010 la Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria di Ancona, ha notificato alla Banca Popolare di Ancona, due contestazioni per omesse segnalazioni di cui all'art. 3 della Legge 197/1991 (Antiriciclaggio) relativamente ad operazioni effettuate fra il 2005 ed il settembre 2006.

In data 2 aprile la Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria di Ancona ha notificato alla Banca Popolare di Ancona una terza contestazione per omessa segnalazione di operazioni sospette di cui all'art. 3 della Legge 197/1991 (Antiriciclaggio) relativamente ad operazioni effettuate nel 2005 e nel 2006.

Entro 30 giorni dalla notifica verrà prodotta una memoria difensiva al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In riferimento ai contenziosi in essere si informa che nel luglio 2009 gli ex amministratori di IW Bank Spa – Benedetto Marti e Pasquale Casale - hanno instaurato un contenzioso arbitrale nei confronti di UBI Banca, con cui gli stessi richiedono di essere liberati dagli impegni di stabilità e non concorrenza a suo tempo stipulati, unitamente ad un risarcimento dei danni. UBI Banca, nel respingere tutte le richieste perché ritenute prive di fondamento ha peraltro proposto domanda riconvenzionale, sulla base delle penali contrattualmente previste, chiedendo anche un risarcimento dei danni.

Entrambe le parti hanno depositato proprie memorie nei termini e con le modalità stabiliti dalla Camera Arbitrale di Milano e per il mese di aprile 2010 è fissata l'udienza per l'esperimento di un tentativo di conciliazione e trattazione.

Con atto di citazione notificato in data 23 luglio 2009, un azionista di IW Bank ha impugnato, per asseriti vizi formali, le delibere di cui ai punti 2 e 3 dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria di IW Bank dell'8 aprile 2009. Il procedimento è pendente innanzi al tribunale Civile di Milano.

Si ricorda infine che la Consob ha irrogato ad IW Bank una sanzione complessiva di 20 mila euro per violazioni dell'art. 114 TUF e relativi provvedimenti attuativi rilevando il tardivo adempimento degli obblighi di comunicazione di operazioni di acquisto delle azioni proprie intervenute nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2007.

Nella determinazione della sanzione, coincidente con il minimo edittale di 5 mila euro per ciascuna violazione posta in essere, la Consob ha tenuto conto del comportamento "collaborativo e trasparente" dell'emittente, che "ha spontaneamente dato comunicazione alla Consob delle operazioni di cui trattasi, sebbene oltre il termine normativamente previsto".

2./3. Nel corso dell'esercizio con riguardo alle operazioni svolte dalle società del Gruppo con tutte le proprie parti correlate si precisa che non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni della specie, peraltro, non sono state effettuate neppure con soggetti diversi dalle parti correlate (intendendosi per parti correlate i soggetti definiti tali dal principio IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" cui fa altresì rinvio l'art. 2 del Regolamento Emittenti).

Quanto alle operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, si tratta di operazioni correttamente descritte nell'informativa fornita dal Consiglio di Gestione nella parte H della Nota Integrativa al bilancio. Tutte le operazioni svolte dalla Capogruppo con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti, da ritenersi sempre congrue e rispondenti all'interesse della Società ed effettuate in coerenza con il modello organizzativo adottato che prevede l'accentramento presso UBI Banca Scpa delle attività di indirizzo strategico e gestionale, e presso UBI Sistemi e Servizi Scpa delle attività di tipo tecnico-operativo.

Nella Relazione sul Governo Societario viene inoltre descritta nei suoi principali contenuti la procedura di monitoraggio, informativa e deliberazione adottata dal Consiglio di Gestione per la realizzazione da parte della Banca di operazioni con parti correlate.

Si ribadisce che le operazioni con gli esponenti aziendali, con gli esponenti di Società del Gruppo e con le imprese da questi controllate – tutti soggetti qualificabili come parti correlate – sono regolate a condizioni di mercato e che per tali operazioni viene puntualmente osservato il disposto dell'art. 136 TUB. Il Consiglio di Sorveglianza ha vigilato sull'adeguatezza del sistema preposto alla verifica del rispetto dell'art.136 TUB.

4. Per quanto attiene ai rapporti con la società di revisione, l'Assemblea dei Soci di UBI Banca Scpa del 5 maggio 2007 ha approvato la proroga fino alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2011 della scadenza dell'incarico di revisione contabile conferito, ai sensi degli artt.155 e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (TUF), alla società di revisione KPMG Spa dall'Assemblea dei Soci di BPU Banca Scpa del 10 maggio 2003 per gli esercizi 2003-2005, già prorogato dall'Assemblea del 22 aprile 2006 per gli esercizi 2006-2008. La società di revisione KPMG Spa, con cui il Consiglio di Sorveglianza, anche per il tramite dei Comitati costituiti in seno, ha avuto costanti incontri, ha emesso le proprie relazioni sui bilanci d'esercizio e consolidato 2009 in data 22 marzo 2010 e da esse non emergono rilievi o richiami di informativa.

5./6. Nel corso dell'esercizio 2009 al Consiglio di Sorveglianza non sono pervenute denunce da parte di soci ex art. 2408 Codice Civile, né sono stati presentati esposti.

7./8. Alla società di revisione KPMG Spa ed alle società facenti parte della relativa rete – così come definita all'art. 160, comma 1-bis TUF – oltre all'incarico di revisione contabile per un corrispettivo di competenza dell'esercizio di 1.882 mila euro, sono stati corrisposti dalla Capogruppo, nel rispetto di quanto previsto dalla legge ed in particolare dall'art. 160 TUF, i seguenti ulteriori compensi di competenza dell'esercizio 2009 (escluse le spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'IIVA):

- servizi di attestazione	1.137 mila euro;
- attività di consulenza riguardanti il Progetto Pillar II e III	1.156 mila euro;
- attività di consulenza riguardanti il Progetto Basilea 2	1.096 mila euro;
- altri servizi e progetti	637 mila euro.

In aggiunta ai compensi sopra elencati, in riferimento agli incarichi attribuiti alle altre Società del Gruppo UBI (sempre escluse le spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e l'IIVA) alla società KPMG Spa ed alle società facenti parte della relativa rete sono stati attribuiti i seguenti incarichi:

- revisione contabile	3.131 mila euro;
- servizi di attestazione	820 mila euro;
- attività di consulenza riguardanti il Progetto Basilea 2	206 mila euro;
- consulenza riguardante il Progetto Limiti Operativi Finanza	162 mila euro;
- altri servizi	590 mila euro.

Il dettaglio di tali compensi viene altresì ripreso in allegato ai bilanci come richiesto dall'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti.

9. Con riguardo all'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio ed in conformità a quanto previsto dal Testo Unico Bancario (TUB), il Consiglio di Sorveglianza ha provveduto a rilasciare il prescritto parere favorevole in occasione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Gestione ai sensi dell'art.136 comma 1, del TUB.

In relazione al punto 3 dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea dei Soci convocata per il 24 aprile in seconda Convocazione, si informa che, con la già citata Assemblea giunge a scadenza il mandato triennale dei Consiglieri di Sorveglianza; in tale sede dovranno quindi essere nominati i nuovi membri, nonché il Presidente ed il Vice Presidente Vicario del Consiglio di Sorveglianza per il triennio 2010-2011-2012.

Il Consiglio di Sorveglianza, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 45 dello Statuto Sociale, ha deliberato di presentare una lista, su proposta del Comitato Nomine, sottoponendo all'Assemblea dei Soci le candidature alla carica di Consigliere di Sorveglianza in seno alla Banca Capogruppo, comprese le candidature alle cariche apicali - ossia quelle di Presidente e Vice Presidente Vicario del Consiglio di Sorveglianza.

10. Nell'esercizio 2009 il Consiglio di Sorveglianza si è riunito 23 volte. Pur nel rispetto del principio di collegialità nello svolgimento dei propri compiti, il Consiglio di Sorveglianza – in relazione alle competenze allo stesso attribuite, alla sua composizione e alle caratteristiche dei suoi componenti – ha deliberato di costituire nel suo ambito, in conformità di quanto indicato dalla Banca d'Italia ed in adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana e nelle disposizioni di Vigilanza, specifici Comitati con funzioni propositive, consultive e istruttorie: il Comitato Nomine, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per il Controllo Interno e il Comitato per il Bilancio. Tali Comitati sono stati istituiti al fine di consentire al Consiglio di Sorveglianza stesso di adottare le proprie decisioni con maggiore cognizione di causa e sono composti – così come raccomandato dal Codice di Autodisciplina – da più di tre membri. Nel 2009 il Comitato Nomine si è riunito 2 volte; il Comitato per la Remunerazione si è riunito 4 volte; il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 27 volte; il Comitato per il Bilancio si è riunito 16 volte. Dell'attività di tali Comitati è sempre stato informato il Consiglio di Sorveglianza. Al fine di disporre di una costante informazione sui principali fatti di gestione, almeno un componente del Comitato per il Controllo Interno, a rotazione, partecipa alle riunioni del Consiglio di Gestione nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti. Nel corso del 2009 il Consiglio di Gestione si è riunito 30 volte.

- 11./12. Il Consiglio di Sorveglianza ha acquisito informazioni e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto della legge e dei principi di corretta amministrazione. Ciò tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con le funzioni aziendali coinvolte nel sistema dei controlli interni e con la società di revisione, nel corso dei ricorrenti scambi di informativa.

In riferimento alla MiFID, ed in particolare in riferimento al Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob si informa che questo Consiglio ha proceduto alla verifica periodica dell'adeguatezza dei processi relativi alla prestazione dei servizi di

investimento, della struttura organizzativa e dell'attribuzione di compiti e responsabilità.

- 13./14. Il Consiglio di Sorveglianza ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante: lo svolgimento di specifici incontri con le funzioni aziendali coinvolte nel sistema dei controlli interni e con la Società di Revisione, l'ottenimento di adeguati flussi informativi da parte degli altri organi aziendali e dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto da tali soggetti.

Il sistema dei controlli interni e la struttura organizzativa risultano adeguati alle dimensioni ed alle caratteristiche dell'attività sociale; essi nella loro dinamicità mostrano una costante evoluzione diretta ad un continuo affinamento nonché al pieno rispetto delle novità normative.

In riferimento al **D.Lgs. 231/2001** la Capogruppo è dotata di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

La Relazione sulla Corporate Governance contiene ulteriori dettagli informativi.

Il Consigliere Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno reso la prescritta attestazione ai sensi dell'art.154-bis del TUF in merito all'informativa contabile contenuta nei bilanci di esercizio e consolidato relativi all'esercizio 2009.

15. Il Consiglio di Sorveglianza ha vigilato, sia direttamente sia tramite le funzioni aziendali coinvolte nel sistema dei controlli interni e la Società di Revisione, sulla coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla Capogruppo dei comportamenti posti in essere dalle Società Controllate. Non si rilevano osservazioni da segnalare sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Capogruppo alle Società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF, così come dei flussi informativi resi tempestivamente dalle Società controllate alla Capogruppo al fine di adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
16. Nel corso dei periodici scambi di informativa, intervenuti per il tramite del Comitato per il Bilancio e del Comitato per il Controllo Interno, con la società di revisione KPMG Spa, ai sensi dell'art. 150 D.Lgs. 58/1998, non è emerso alcun problema di rilievo.
17. UBI Banca Scpa aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana e pertanto ha provveduto alla redazione della prevista Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari di UBI Banca Scpa allegata al Bilancio. La Relazione sul Governo Societario fornisce ai Soci ed al mercato un'analisi circa il sistema di corporate governance adottato da UBI Banca Scpa, illustra in dettaglio le modalità con cui il Codice stesso è stato applicato dalla Banca, dando altresì conto dei principi che hanno trovato piena adesione e di quelli cui la Banca avesse ritenuto di discostarsi anche solo in parte, secondo il noto principio del "comply or explain". La Relazione sul Governo Societario viene redatta in particolar modo in esecuzione di quanto previsto dall'art. 89 bis del Regolamento Emittenti. Essa contiene altresì le informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari richieste dall'art. 123 bis del TUF.
18. Dall'attività di vigilanza svolta dal Consiglio di Sorveglianza, non sono emerse omissioni, fatti censurabili od irregolarità meritevoli di menzione ai Soci.

19. Il Consiglio di Sorveglianza ha approvato la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione del dividendo pari a euro 0,30 per azione da sottoporre all'Assemblea dei Soci.

* * *

Signori Soci, i **criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico**, come stabilito dall'art. 2545 C.C., trovano riscontro ed evidenza nell'attività della Banca e del Gruppo nel suo complesso.

UBI Banca, coerentemente con il modello di banca popolare che la caratterizza, orienta le proprie politiche gestionali non solo alla produzione di valore in generale, ma anche al conseguimento dello scopo mutualistico intrinseco al proprio modello istituzionale, sia attraverso iniziative di agevolazione rivolte direttamente a favore dei componenti del Corpo Sociale, sia mediante i numerosi interventi a sostegno delle economie dei territori di tradizionale insediamento.

La particolare attenzione riservata al Socio/Cliente, si manifesta anche mediante l'erogazione di servizi e particolari agevolazioni; si ricorda a tal proposito il pacchetto denominato "Progetto Valore", un insieme di agevolazioni bancarie e di protezioni assicurative di natura gratuita ed esclusiva destinate ai Soci della Banca. Le agevolazioni bancarie sono riservate a coloro che intrattengono un rapporto di conto corrente e hanno in deposito le azioni dell'Istituto presso Banche del Gruppo, mentre le polizze assicurative sono dirette alla generalità dei Soci.

L'attenzione alle necessità del territorio in un'ottica di sussidiarietà e di mutualità è altresì testimoniata da numerosi interventi a sostegno di iniziative di carattere sociale, culturale, scientifico, solidaristico e ambientale, realizzati direttamente dalle Banche Rete del Gruppo, cui si affiancano le iniziative della Capogruppo e delle Fondazioni di emanazione del Gruppo.

Tutte le iniziative poste in essere in tale ambito dal Gruppo sono conosciute e condivise dall'intero Consiglio.

* * *

Nell'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2009 sono stati approvati gli **adeguamenti statutari** in conformità alle disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione societaria delle banche.

Le modifiche hanno riguardato essenzialmente le modalità di nomina, revoca e sostituzione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza; l'attribuzione all'Assemblea della competenza ad approvare la remunerazione complessiva dei Consiglieri di Sorveglianza e i criteri di ripartizione; le politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione e i piani di remunerazione e/o incentivazione basati su strumenti finanziari; una più puntuale individuazione e distinzione dei compiti e delle responsabilità del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza; la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione da parte dei membri del Comitato per il Controllo Interno.

* * *

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che, nell'ottica prudenziale di mantenere, rafforzare ed ottimizzare la base patrimoniale del Gruppo attraverso articolate **iniziative di capital management** e in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 9 maggio 2009, il Consiglio di Gestione ed il Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca, hanno deliberato, per i rispettivi profili di competenza, l'assegnazione gratuita agli azionisti di **warrant** e l'emissione di **Obbligazioni Convertibili** UBI 2009/2013 atte a fidelizzare la base degli azionisti e a garantire al Gruppo, nel medio periodo, il mantenimento della solidità patrimoniale e della liquidità che lo caratterizzano attualmente e che sono ritenute necessarie per continuare ad esprimere la tradizionale vicinanza al territorio ed al suo tessuto economico, anche alla luce dell'esigenza di sostenere le imprese nell'attuale difficile congiuntura di mercato.

Inoltre, sempre nell'ottica di migliorare il patrimonio di vigilanza consolidato - sia in termini quantitativi sia di composizione qualitativa - è stata promossa un'**Offerta Pubblica di Scambio** su tutte e tre le serie di strumenti innovativi di capitale in essere e su cinque serie di passività subordinate di secondo livello in corrispettivo di titoli di debito senior emessi nell'ambito del programma EMTN.

Alla luce del possibile inasprimento della regolamentazione prudenziale in materia di capitale prospettato dal documento di consultazione pubblicato nel dicembre scorso dal Comitato di Basilea per la Supervisione Bancaria, successivamente alla chiusura dell'esercizio i competenti organi aziendali hanno deliberato irrevocabilmente di non avvalersi della facoltà di Regolamento in Denaro/Contanti prevista dagli articoli 7, 12 e 13 del Regolamento del Prestito qualora il valore di mercato delle azioni UBI Banca alla data di riferimento sia superiore all'importo di 12,80 euro (a fronte di un valore nominale dell'obbligazione di 12,75 euro), lasciando immutata la facoltà di scelta per valori inferiori o uguali. Tale scelta consente inoltre di mitigare l'effetto sul conto economico (ai sensi dello IAS 32) della volatilità implicita derivante dalla valutazione dell'opzione in presenza di eventuali quotazioni prospettiche del titolo superiori a 12,80 euro.

* * *

Il Consiglio di Sorveglianza informa infine l'Assemblea dei Soci che nella seduta del 7 aprile 2010, verificandone l'osservanza alle norme di legge, preso atto della documentazione e delle informazioni fornite all'unanimità ha deliberato di approvare:

- le relazioni sulla gestione;
- il Bilancio Consolidato ed il Bilancio d'Esercizio, comprensivo della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione del dividendo pari a euro 0,30 per azione da sottoporre all'Assemblea dei Soci, composti da stato patrimoniale, conto economico prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Nel corso della medesima seduta il Comitato per il Controllo Interno ha relazionato sull'attività svolta nel periodo, finalizzata alla valutazione del sistema del controllo interno e alle verifiche svolte per accertarne la relativa adeguatezza.

Il Consiglio di Sorveglianza ha altresì ricevuto la relazione del Comitato per il Bilancio sull'attività svolta, sempre nel periodo, che ha riguardato l'esame delle principali tematiche di natura contabile e l'analisi di specifici temi aventi riflessi amministrativo-contabili posti, di volta in volta, all'attenzione da parte della struttura.

7 aprile 2010

Il Consiglio di Sorveglianza

**Allegato alla Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea dei Soci -
Elenco degli incarichi per ciascun membro dell'organo di controllo**

Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del Codice Civile alla data di emissione della Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea dei Soci (ai sensi dell'art.144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti)

COGNOME	NOME	DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA'	TIPOLOGIA DELL'INCARICO (SINDACO, AMMINISTRATORE ECC.)	SCADENZA DELL'INCARICO	NUMERO DI INCARICHI RICOPERTI IN EMITTENTI	NUMERO DI INCARICHI COMPLESSIVAMENTE RICOPERTI
Albertani	Battista	ARCH LEGNO SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011	1	11
		AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA SRL	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		CALISIO SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		INDER SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		INIZIATIVE BRESCIANE INBRE SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009		
		INIZIATIVE URBANE SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2012		
		IRIS 2002 SRL	CONSIGLIERE	A tempo indeterminato		
		NUOVI ASSETTI URBANI SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		TECHSOL SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010				
Bazoli	Giovanni	INTESA SANPAOLO SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	Approvazione Bilancio 2009	3	4
		LA SCUOLA SPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		MITTEL SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Bellini	Luigi	AGRICOLA GUALDO TADINO SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	A tempo indeterminato	1	6
		BONETTI SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		INNOCENZO SRL	AMMINISTRATORE UNICO	A tempo indeterminato		
		NATIONALE SUISSE - COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		NATIONALE SUISSE VITA SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Calvi	Giuseppe	MAZZOLENI INDUSTRIALE COMMERCIALE SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2012	1	3
		PORTA SUD SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Cattaneo	Mario	BANCA SELLA HOLDING SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009	2	10
		BRACCO SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		ITALIANA ASSICURAZIONI SPA - COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		EUROMOBILIARE ASSET MANAGEMENT SGR SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		LUXOTTICA GROUP SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		SIA - SSB SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		SARA ASSICURAZIONI SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011		
		SARA IMMOBILI SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2010		
		MICHELIN ITALIANA S.A.M.I. SPA	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2009		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Faissola	Corrado	ABISERVIZI SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009	1	3
		BANCARIA IMMOBILIARE SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Ferro Luzzi	Paolo	BANKNORD SIM SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010	1	4
		PIRELLI RE SGR	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		SERVIZIO ITALIA SOCIETA' FIDUCIARIA E DI SERVIZI PER AZIONI	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		

COGNOME	NOME	DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA'	TIPOLOGIA DELL'INCARICO (SINDACO, AMMINISTRATORE ECC.)	SCADENZA DELL'INCARICO	NUMERO DI INCARICHI RICOPERTI IN EMITTENTI	NUMERO DI INCARICHI COMPLESSIVAMENTE RICOPERTI
Fidanza	Virginio	CONDOR TRADE SRL	AMMINISTRATORE UNICO	A tempo indeterminato	1	2
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Folonari	Alberto	CENTRO STAMPA QUOTIDIANI SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011	1	6
		EDITORIALE BRESCIANA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		FINGIAMA SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		NUMERICA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		MERCURY SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Fontana	Enio	BULLONERIA BARGE SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009	1	16
		BULLONERIA BRIANTEA SPA	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2009		
		BULLONERIA GALVANI SRL	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2009		
		FIRE SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		FONTANA FINANZIARIA SPA	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2010		
		FONTANA LUIGI SPA	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2011		
		FONTANA RD SRL	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		I.B.S. INDUSTRIA BULLONERIA SPECIALE SRL	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2009		
		INVITEA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		LOBO SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		LORIS FONTANA E C. SAPA	SOCIO ACCOMANDATARIO	A tempo indeterminato		
		MEC BOLT SPA	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2009		
		NUOVA EURODADI SRL	AMMINISTRATORE UNICO	A tempo indeterminato		
		R.S.B. RIVESTIMENTI SPECIALI BULLONERIA SRL	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2011		
		SOLEASING SRL	AMMINISTRATORE UNICO	A tempo indeterminato		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Garavaglia	Carlo	AFV ACCIAIERIE BELTRAME SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010	1	8
		COMITALIA COMPAGNIA FIDUCIARIA SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011		
		CORDIFIN SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		ELBA ASSICURAZIONI SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		EUNOMIA CENTRO MEDICO VISCONTI DI MODRONE SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		HABITAT SPA - A.G.	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2010		
		NINE SPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Gussalli Beretta	Pietro	ARCE GESTIONI SPA	CONSIGLIERE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2010	1	6
		ARTIC FREEZING DOCKS SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		BENELLI ARMI - SPA	CONSIGLIERE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2009		
		BERETTA HOLDING SPA	VICE PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2009		
		FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Lucchini	Giuseppe	BERETTA HOLDING SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009	2	5
		LUCCHINI RS SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009		
		RCS MEDIAGROUP SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		SINPAR SPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E CONSIGLIERE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2010		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		

COGNOME	NOME	DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA'	TIPOLOGIA DELL'INCARICO (SINDACO, AMMINISTRATORE ECC.)	SCADENZA DELL'INCARICO	NUMERO DI INCARICHI RICOPERTI IN EMITTENTI	NUMERO DI INCARICHI COMPLESSIVAMENTE RICOPERTI
Lucchini	Italo	ALPHABET ITALIA SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009	3	14
		AZIENDA AGRICOLA LODOLETTA SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		BMW FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		BMW ITALIA SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		BMW MILANO SRL	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		BMW ROMA SRL	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011		
		FIN-BADEN SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		FONDERIA DI TORBOLE SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2010		
		HUSQVARNA MOTORCYCLES SRL	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		IMMOBILEFFE SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2010		
		ITALCEMENTI FABBRICHE RIUNITE CEMENTO SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		ITALMOBILIARE SPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		LEGLER HOLDING SPA - IN LIQUIDAZIONE	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010				
Manzoni	Federico	ARRIGONI BATTISTA SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011	1	21
		ARRIGONI BATTISTA SOCIETA' AGRICOLA SRL	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011		
		BARABINO & PARTNERS SPA	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2011		
		BROSETA DUE SRL	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2011		
		CATTOLICA IMMOBILIARE SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		DEDALO ESCO SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2010		
		FIDELITAS NETWORK SRL	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2009		
		FIDELITAS SPA FIDUCIARIA DI SICUREZZA	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2009		
		FLOW METER SPA	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2011		
		ICIS SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		IDS&UNITELM SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		IMMOBILIARE BROSETA SRL	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2010		
		INFORMATICA SPA - IN LIQUIDAZIONE	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		INSER SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		KERIGMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SCRL	VICEPRESIDENTE	Approvazione Bilancio 2010		
		MA.AR.AUTO SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011		
		MESGO SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2010		
		MITTEL INVESTIMENTI IMMOBILIARI SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 30.09.2011		
		MUTUIPLANET SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2009		
		SELTERING SPA IN LIQUIDAZIONE	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2010		
UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010				
Mazzoleni	Mario	BAS OMNISERVIZI SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011	1	4
		MAZZOLENI COMMERCIALE SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		MAZZOLENI INDUSTRIALE COMMERCIALE SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Moltrasio	Andrea	CLINICA CASTELLI SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010	2	5
		ICRO COATINGS SPA	AMMINISTRATORE DELEGATO	Approvazione Bilancio 2009		
		ICRO DIDONE' SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009		
		RIZZOLI CORRIERE DELLA SERA MEDIAGROUP SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		

COGNOME	NOME	DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA'	TIPOLOGIA DELL'INCARICO (SINDACO, AMMINISTRATORE ECC.)	SCADENZA DELL'INCARICO	NUMERO DI INCARICHI RICOPERTI IN EMITTENTI	NUMERO DI INCARICHI COMPLESSIVAMENTE RICOPERTI
Musumeci	Toti S.	AVIVA ASSICURAZIONI VITA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010	1	4
		AVIVA VITA SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		SANLORENZO SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Orlandi	Sergio	MONTEFIBRE SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009	2	4
		SINTERAMA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		TINTORIA LUX SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Pedersoli	Alessandro	ASSICURAZIONI GENERALI SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009	2	3
		EFFE 2005 - FINANZIARIA FELTRINELLI SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Perolari	Giorgio	ITALMOBILIARE SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010	2	3
		PEROFIL SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Pivato	Sergio	AUCHAN SPA	SINDACO EFFETTIVO	Approvazione Bilancio 2011	3	5
		FRENI BREMBO - SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2010		
		RENO DE MEDICI SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011		
		SMA SPA	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	Approvazione Bilancio 2011		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		
Sestini	Roberto	AGENZIA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE INDUSTRIALI E COMMERCIALI CON LA CINA SRL	VICEPRESIDENTE	Approvazione Bilancio 2010	1	24
		ATENEIO BERGAMO SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		BERGAMO FIERA NUOVA SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		CARBITALIA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		COMPRESSIONE GAS TECNICI S.CON.S. A R.L.	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		ESA SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		FLOW FIN - SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		FUTURIMPRESA SGR SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		INNOWATIO SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		INTERCONNESSIONE PEDEMONTANA - BREBEMI SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		RIVOIRA SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2011		
		RIVOIRA SIAD SERVIZI SCARL	VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		SACBO SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		SEFIN SPA	AMMINISTRATORE UNICO	Approvazione Bilancio 2011		
		SERVITEC SERVIZI PER L'INNOVAZ. TECNOL. DELLA PROVINCIA DI BERGAMO SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		SIAD MACCHINE IMPIANTI SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2011		
		SIAD SERVIZI SRL	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009		
		SIBEM SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009		
		SOCIETA' AZIONARIA MINIERE ANIDRIDE CARBONICA - SAMAC - SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2009		
		SOCIETA' DI PROGETTO BREBEMI SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2009		
		SOCIETA' ITALIANA ACETILENE E DERIVATI S.I.A.D. SPA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Approvazione Bilancio 2010		
		TECNODAL SPA	CONSIGLIERE	Approvazione Bilancio 2010		
		TRE F SRL	AMMINISTRATORE UNICO	A tempo indeterminato		
		UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	CONSIGLIERE DI SORVEGLIANZA	Assemblea 2010		